APPROFONDIMENTO CIVILE

Illegittimo il licenziamento della infermiera che consiglia al paziente di informarsi sui rischi della operazione (Cass. n. 17032/2024)

Data pubblicazione: 29/05/2025

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

Un'infermiera, dipendente di una struttura sanitaria privata, aveva **suggerito ad un paziente**, il giorno prima dell'intervento chirurgico, di **verificare meglio i rischi e le conseguenze dell'operazione,** a cui stava per essere sottoposto.

Il paziente, dopo quel confronto, **aveva deciso di rinunciare all'intervento**, provocando il disappunto della Direzione sanitaria. A seguito dell'accaduto, la dipendente veniva **licenziata per giusta causa**, con la contestazione di aver travalicato i propri compiti professionali e di aver compromesso il rapporto fiduciario con il datore di lavoro.

L'infermiera impugnava il licenziamento, sostenendo di aver agito nel rispetto del proprio ruolo e del codice deontologico, senza interferire con le prerogative mediche ma **sollecitando semplicemente il diritto all'informazione del paziente**.

LA DECISIONE DELLA CASSAZIONE

La **Corte di Cassazione** ha accolto il ricorso dell'infermiera e **dichiarato illegittimo il licenziamento disciplinare**, ritenendolo sproporzionato e lesivo dei principi costituzionali e deontologici che regolano la professione infermieristica.

Infatti, per la Suprema Corte:

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

- il comportamento dell'infermiera **non aveva ostacolato la libertà terapeutica del paziente**, ma l'aveva piuttosto rafforzata;
- **sollecitare un approfondimento informativo** non costituisce ingerenza impropria, bensì **espressione del dovere professionale di tutela del paziente**;
- la decisione del paziente di non operarsi non poteva essere imputata automaticamente alla condotta dell'infermiera, in assenza di prova che vi fosse stato un vero e proprio **condizionamento o atteggiamento denigratorio** verso l'équipe medica.

CONCLUSIONI

Una pronuncia destinata a fare scuola e che potrebbe rivelarsi decisiva per **rafforzare il ruolo educativo e relazionale del personale infermieristico**, in un sistema sanitario sempre più attento ai diritti e alla consapevolezza dell'assistito.

Avv. Laura Buzzerio Iscritta all'Ordine degli Avvocati di Trani e alla Camera dei Giuslavoristi di Trani. Esperta di diritto familiare, si occupa di tutti i rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Coautrice del progetto giuridico "Il periscopio del diritto".

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati